



RISOLUZIONE

Proponente: cons. Marzia Maccaroni

Oggetto: Restituzione quote contributive refezione scolastica in autogestione

Premesso

che le scuole con mensa in autogestione ricevono dal Comune di Roma i 2/3 della quota, mentre 1/3 è versato dalle famiglie in base ognuno al proprio ISEE;

che la scuola per ottenere il versamento della quota di competenza del Comune di Roma deve rendicontare mensilmente al Municipio il numero effettivo di pasti erogati e le relative assenze;

che nella seconda tranche, ricevuta dalle scuole con mensa in autogestione nel mese di dicembre 2013, è stata decurtata una somma cospicua da parte del Municipio, giustificandola come quota contributiva utenze non riscossa ai sensi della Delibera C.C. 42/2009 che così recita: ***"....Resta fermo il disposto del R.D. n. 639/1910, in ordine al recupero delle quote contributive non versate dall'utenza, il cui mancato introito non deve gravare sui costi del servizio sostenuti dall'Amministrazione Comunale"***;

Considerato

Che la decurtazione effettuata dal Municipio relativo, alle morosità non corrisposte dall'utenza e non ancora recuperate, appare illegittima ed arbitraria e in nessun caso consentita da quanto disposto dalla Delibera C.C. 42/2009;

che per tale decurtazione il Municipio, applicando erroneamente la Delibera C.C. 42/2009, ha usato una procedura che ha travalicato le proprie competenze richiedendo alle scuole dotate di autonomia funzionale, dei crediti non esigibili poiché non di sua competenza;

che il mancato introito, dovuto all'inadempienza delle famiglie morose, non grava sui costi del servizio sostenuti dall'Amministrazione Comunale in quanto trattasi di quota contributiva di competenza delle famiglie;

che la Delibera 42/2009 consente e prevede la decurtazione di tali quote esclusivamente in caso di mancato invio al Municipio della rendicontazione dei residui afferenti alle quote contributive pagate dagli utenti del servizio di refezione scolastica;

ALLA COMMISSIONE V. 28/02/2014

che la Delibera 42/2009 prevede che tali residui rimangano nella disponibilità della scuola che, previa delibera del Consiglio d'Istituto, può utilizzarli per la realizzazione di specifici progetti manutentivi/didattici/educativi;

che il prelievo forzoso effettuato dal Municipio ha colpito direttamente tutti i genitori indistintamente, anche coloro che contribuiscono con diligenza al pagamento delle quote, senza peraltro perseguire coloro che sono morosi;

che la scelta effettuata è causa di gravi difficoltà nel pagamento delle fatture alle ditte erogatrici del servizio di refezione;

che la morosità delle famiglie è un fenomeno strutturale ed endemico, che tuttavia non può pregiudicare la qualità dell'Ampliamento dell'Offerta Formativa;

che è competenza di ogni istituto scolastico attivare nei confronti degli utenti morosi le procedure nei tempi e nelle modalità ritenute opportune.

Visto il parere della Commissione V espresso in data

Tutto ciò premesso e considerato

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO III

ROMA MONTESACRO

RISOLVE

Di dare mandato al direttore del Municipio di provvedere all'immediata restituzione delle quote contributive trattenute ad ogni scuola con refezione scolastica in autogestione.

